

IL PROGETTO

CERCASI VOLONTARI PER «MISURE DI COMUNITÀ»

Il progetto «Volontari per le misure di comunità» promosso dal Seac - Coordinamento enti e associazioni di volontariato penitenziario e sostenuto da **Fondazione «Con il sud»** nasce per favorire il reinserimento sociale di coloro che sono sottoposti, a vario titolo, a misure di comunità. L'iniziativa coinvolge diverse associazioni di volontariato penitenziario in Italia, fra cui Controluce.

«Il progetto - dichiara la presidente del Seac **Laura Marinetti** - comporta la definizione di un ruolo inedito del volontariato quale facilitatore dell'inclusione sociale. Prevede, in ogni città, cicli di formazione a ciascuno dei quali segue una fase di impegno attivo nell'accompagnamento di soggetti in esecuzione penale esterna, al fine di offrire ai volontari competenze non solo teoriche. Ma soprattutto il progetto prevede, in conformità alle direttive europee, un intervento di sensibilizzazione del tessuto sociale, volto ad incrementare nell'opinione pubblica la fiducia nei confronti delle pene non detentive, anche con riferimento al tema della sicurezza intorno al quale fioriscono, spesso, le peggiori speculazioni».

L'obiettivo finale è quello di creare una rete per l'attuazione delle misure di comunità con tutte le istituzioni operanti in ambito penitenziario, in particolare gli Uepe (Uffici esecuzione penale esterna) e aumentare la diffusione delle misure alternative contribuendo alla loro efficacia. I corsi di formazione sono stati organizzati grazie anche al contributo di magistrati e avvocati, segno che un lavoro in rete si sta già delineando e che il volontariato, in questo percorso, riveste un ruolo da protagonista.

Nell'ambito del festival del volontariato di Lucca, il cui tema per questo anno è «Ricucire», si terrà un incontro sulle tematiche del progetto «Volontari per le misure di comunità» in programma sabato 11 maggio dalle 14.30 alle 16.

Luisa Prodi

